



**Le reti che hanno dato una svolta alla storia del pallone e la grande sfida a Las Vegas fra Sugar Ray Leonard e Marvelous Marvin Hagler**



**LA CARICA DEI 101 GOL PIU' BELLI**

Il compito più difficile - lo ammette anche l'autore, nella prefazione - è stato scegliere le centuno reti più belle o comunque più significative del nostro calcio. Il risultato comunque è un libro che si legge tutto d'un fiato, che fa tornare alla memoria momenti magici, prodezze memorabili. Divise per squadre, ecco quindi la ricostruzione, illustrata da Gianluca Romano, dei gol più belli, o più importanti, o comunque più significativi dagli Anni Cinquanta in poi (anche se trovano spazio le prodezze azzurre di Schiavio e Piola nei mondiali vinti del 1934 e 1938). Vi rileggiamo così i gol di tacco di Roberto Mancini in Parma-Lazio e di un altro Mancini, Amantino, in un derby Roma-Lazio, la prodezza da centrocampio di Maradona contro il Verona e il primo cucchiaino di Totti (contro il Parma), la tripletta di Paolo Rossi al Brasile e la scorribanda «coast to coast» di Weah in Milan-Verona, la rete alla Fiorentina che fece scoprire il talento di Del Piero e la firma di Riva sulla prima promozione del Cagliari in serie A. E poi la rete del portiere (Rampulla in Atalanta-Cremonese), la prima doppietta di Meroni, la rovesciata di Djorkaeff alla Roma, il gol di Calori alla Juve nel nubifragio di Perugia. Non mancano la rete annullata di Turone nell'ormai storico Juventus-Roma del 1981 e la splendida rovesciata di Parola (la partita era Fiorentina-Juventus del 1950) resa immortale dalle figurine Panini. Non era un gol, ma meritava comunque una citazione.

*101 gol, che hanno cambiato la storia del calcio italiano; di Adriano Angelini, Newton Compton editori, 330 pagine, 9.90 euro.*